NNO X. Domenica 9 Agosto 1885. N. 477.

Il Maldicente

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S:: M:: M:: A::

Redazione ed Amministrazione 34 - SALTA - 34 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 40 Numero separato.............. " 12

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 9 Agosto 1885.

Parturiet mons...

—

Era preannunciato da un mese: ogni due giorni si ribatteva il chiodo e l'ansietá cresceva: di tratto in tratto l'oracolo sollevava un lembo del telone per far contemplare alle turbe l'alchimista in preda alla disperazione per mettere assieme una cosa nuova.

Finalmente venne.

Ma che cosa? Il progetto del Consiglio Direttivo della Societá Italiana di Beneficenza per festeggiare l'anniversario del 20 Settembre.

Un progetto addiritura fenomenale, ciclopico, ippopotamico, imperialesco.

Nove giorni di festa con *grandi* balli, *grandi* concerti, *grandi* spettacoli di gala, *grandi* passeggiate di beneficenza con accompagnamento di piume alla bersagliera, finte battaglie, fanfare analoghe ecc.; non ci mancano che i Danakili, il Mahdi, e Massaua.

Ma benone! questo si chiama fare le cose ammodo.

Ci avete rotto i timpani per avere delle feste, si son detti quei signori Consiglieri, eccovele, pascetevi.

Ma noi che siamo di gusti un po' raffinati e punto disposti a ingoiare pasti cosí grossolani, respingiamo il piatto e scendiamo secoloro a cosifatti *ragionari*.

Non lo conoscete l'adagio che le cose lunghe diventano bisce? Non vi rammentate dei fiaschi solenni, piramidali che seguirono sempre le feste prolungate? la sazietá che si sostituisce all'entusiasmo? Non tenete conto che si balla tutto l'anno, che si commemora Mazzini, Oberdan e Garibaldi, il 9 febbraio e lo Statuto, la partenza dei Mille e la battaglia di San Martin, il 14 marzo ed il 21 luglio, il Natale e la Pasqua, la Madonna del Carmine e la Comune, il Carnevale e la Quaresima?

Non avete riflesso che coi nostri saturnari non offriamo il migliore degli spettacoli?

Non pensate che il lavoro é scarso, che il corso forzoso vi sta sopra, che il colera é alle porte d'Italia e puó domani visitarci?

Ma che piú! ce n'ê di troppi d'argomenti per convincere gli onorevoli Consiglieri della necessità di limitare ad un giorno solo la commemorazione di Porta Pia.

Circa la natura dei festeggiamenti poi la cosa é piú complicata, ed io che ne so molto meno di tutte quelle sommitá del Consiglio, non mi azzardo a fare proposte peró mi riserbo il diritto di dare addosso con colpi di mazza terribili al balordo progetto della passeggiata di beneficenza.

Ma vi pare, colendissimi signori, che sia cosa seria, decorosa, dignitosa, percorrere la città per raccogliere stracci da portare ai nostri malati dello Spedale? Vi pare proprio che si sia agli estremi della pitoccheria da ricorrere a tale spediente?

Ma da noi si fanno e con successo, si ripete. Da noi si fanno nei casi di grandi calamitá, di grandi bisogni e si fanno come dimostrazioni di fratellanza, si fanno come incitamento alla filantropia, come educazione delle masse. Qui sarebbe ridicolo, non c'é altro nome, e la passeggiata diverrebbe una pagliacciata.

Conchiudendo, il progetto é da riformare di pianta: l'alchimista rientri nel suo laboratorio e rifaccia la miscela. Noi siamo qui pronti per analizzarla.

NEMO.

Bazza a chi tocca

—

Tre giornali—come le persone della Trinitá—si sono occupati del *minuscolo* Maldicente nella settimana scorsa; essi sono: *La Nazione Italiana—La Rassegna idem* e un *magno* giornale quotidiano che—alla guisa dei soldati del Papa — *corre* tutti i giorni, *tempo permettendo.*

Alla *Nazione Italiana*, rispondiamo col ringraziarla della deferenza usataci, riportando alcuni nostri apprezzamenti sulla soppressione delle scuole italiane voluta da un gruppo di ostrogoti, ma combattuta da tutti coloro i quali *avendo*—come me-
« lanconicamente scrive la Duse—*in Italia qualcuno che li aspet-
« ti e li ami*—non si fabbricano una patria, lá, ove s'impastano le pagnotte.

— Alla *Rassegna*, rispondiamo, che: la visione e la lettura

di quel decreto, ci ha fatto—come dicono i Toscani—rincoglionire sino alle stelle comete.

Che si canzona? mettere la nostra firma al posto delle firme di Boccardo, di Ellena, di Elia, di Ellero, di Grimaldi, di Simonetti, non é poca cosa.

Peró, franchi come siamo, e, leali, diamo ragione all'Avv. Oro; perché egli—profondo conoscitore dei codici e delle pandette—considera la quistione dal lato rigorosamente legislativo: noi, che a vedere soltanto i codici e le pandette ci viene il mal di mare, abbiamo considerato la faccenda dal lato pratico, e non abbiamo torto.

Difatti: se una casa commerciale di quí riceve la rappresentanza di una casa commerciale d'Italia, nel santo nome di Dio, la Ditta Commerciale di quí é la legale rappresentante della Ditta Commerciale d'Italia? Noi crediamo che sí.

Ora, se le Camere di Commercio Italiane all'Estero sono state create mercé il parere del *Comitato Governativo* del Commercio e della Industria: se il Ministro degli Affari Esteri (Circolare del 15 Luglio 1883) ne promuove e raccomanda la diffusione; se il Ministro di Agricoltura Industria e Commercio le sussidia, ne approva i Regolamenti e gli Statuti, mantiene frequenti carteggi con esse Loro. . . . o cosa sono dunque queste Camere di Commercio ?

Saranno rappresentanze legali, ufficiali, ufficiose, ufficiabili. . . chiamatele come volete (noi non facciamo quistione di termini) ma qualche cosa di serio, di autorevole, la debbono avere; e l'hanno difatti.

Dunque, il signor Oro ha ragione sostenendo: la istituzione delle Camere di Commercio all'Estero non essere legge approvata dal Parlamento e dal Senato e quindi non esistere verbo in proposito nella raccolta delle leggi dello Stato e degli atti parlamentari: noi sosteniamo: le Camere di Commercio all'Estero essere state create, fondate e sostenute dal Governo d'Italia per legge, decreti e circolari Ministeriali, e — crediamo di non essere dalla parte del torto: gli atti di Ministero sono forse emanati per burla? non hanno essi: forza di legge?

Per conseguenza, siamo pari e patti, se l'egregio Avv. Oro vi acconsente.

Va bene cosí?

In quanto al rimanente, siamo perfettamente d'accordo, e, tante grazie.

Noi, buoni Italiani, facciamo appello alla concordia e ci chiamano *codini:* gli altri si tuffano e vi diguazzano nelle ire dei Guelfi e Ghibellini—Bianchi e Neri—Capuleti e Montecchi—Orsini e Colonna—Palleschi e Piagnoni e . . . . si proclamano *Patriotti!*

Utinam!

— Al giornale che *quotidianissimo*, rispondiamo chn.... non rispondiamo e *corra* pure per suo conto.

POLIFEMO.

Carezze e Baci

—

Un povero maestro di scuola, vale a dire un servo di tutti i padroni e di tutti i servi, mi scrive lamentandosi di avere superiori inumani ed un collega *Direttore* inumano anche lui.

— Mi rinfacciano, egli dice, che il soldo di cinquanta nazionali al mese é fin troppo per le sette ore di lavoro che io faccio ogni giorno, e che giá si pensa ad un ribasso di stipendio prima che si chiudano le scuole.

APPENDICE

UNO SCANDALO NELL'HAUTE

DI

PAOLO JANO

— T'amo, fantesca, t'amo, e disperato é l'amor mio!

Fu con questo grido ch'io cascai alle ciabatte di Maddalena.

— S'alzi, marchese, ed ascolti, mi rispose ella con nobiltá.

— T'amo!!

— Padronissimo.... ma lei sa pure che il mio cuore non puó corrisponderle.

— Barbaro cuore, e perché?

— Me lo domanda? Il suo blasone, sua moglie....

— Oh! Due sciocchezze...

— Silenzio. Eccone una.

Mi voltai in tronco e vidi sulla porta... madama la marchesa, mia sposa, con il mano il gabbiolo del canarino.

— Wirvy muore di fame, e tu disgraziato, dimentichi di soccorrerlo,.. Ma che fai lí in ginocchio?...

La penitenza di questa dimenticanza, Olimpia... Cosa vuoi? Un mondo di grattacapi puó tal volta far obliare i sacri doveri che un uomo ha verso il proprio canarino...

— Sempre quei tuoi maledetti affari!

— Pur troppo. Ci sono ingolfato dentro come re Faraone nelle acque del mar Rosso. Figurati. Ora é Tizio che mi vuol suo padrino in una partita d'onore, io, che non ho mai l'onore di vincere nemmeno una partita a tarocchi. Ora é Caio, che per levarmi cento scudi dalle tasche mi rompe le medesime coll'ammirabile sangue freddo proprio a chi á la coscienza di squattrinare il prossimo. Ora é Sempronio, che per ottenere la grazia di un impiego, mi tormenta piú che tutta la cristianitá non tormenti Iddio per ottenere la grazia di ben vivere e di ben morire... Auff! Quante seccature! Raggirarsi, trattare, sudare, fare da Marta e da Maddalena... A questo nome la fantesca m' interruppe con verecondia:

— Scusi, signor Marchese. Che lei volesse farmi qualcosa, é verissimo, ma che io...

La guardai come un lupo non avrebbe potuto guardare in maniera piú carnivora.

La miserabile capí e tacque.

Mia moglie non capí niente e disse:

— Virgilio, ecco Wirivy... dagli da mangiare. Osserva come é abbattuto dal digiuno questo caro frutto delle mie viscere...

— Lascia stare le frutta, buona Olimpia, io risposi prendendo la gabbia. Nel nostro caso non c'é bisogno che del miglio... e ne imbandiró tanto a Wirivy da farlo crepar di gastride.

Detto ció, piantai le donne ed uscii col canarino.

*
* *

Ma dove sono, poi, le sette ore?

Qualsiasi maestro che non sia assolutamente una cima, e di cime io ne conosco tre o quattro sole—parte cogli occhiali e parte senza—bisogna bene che prima di andare in iscuola si prepari nella zucca qualche cosa da porgere e da spiegare agli alunni suoi, se pure non vuol fare la figura delle *cime*, le quali, o i quali, che siino, al primo di marzo al giorno degli esami fanno scuola cól libro nelle mani per la sola conseguenza di farsi chiamare bestioni dagli alunni, i quali dicono: *o il maestro sa, e non á bisogno di libri, o a noi detta col libro nelle mani, e ne sa tanto come noi!*

Incontrandomi poi per via, continua:

— Le pare?

— Sí che mi pare; ma poi?

— Poi c'é dell'altro, e piú peso ancora.

Mi metta soli trenta alunni, e io ó trenta libretti *d'informazioni diarie* ogni giorno, le quali, a partita doppia, riescono sessanta.

Ó il registro giornaliero della mia Societá.

Ó il registo giornaliero del *Consejo Escolar*.

Ó tutti i mesi uno *stato* che, a riempirlo, ci vuole mezza notte.

Il registro sociale mi spiana addosso un riassunto tanto necessario quanto prolisso.

E cosí fa—per andare di accordo, e si sbranarebbero assai di buona voglia—anche il *Consejo Escolar:* vuole anche lui il riassunto.

Poi ogni tre mesi ó da fare tre cose che si chiamano *planillas*, una per me che poi l'adopero per accendere la pipa, e due per il sullodato *Consejo Escolar*, *bajo* una multa dai 20 ai 200 nazionali, Madonna di Dio!....

— E poi?

— Ma ne vuole ancora?

— Basta! Basta! E sa Ella che fare se i superiori sono veramente bestiali, li tratti bestialmente, Cristo inchiodato, ché finalmente é carne battezzata anche quella dei maestri ancorché non siano *cime*: e usi la stessa medicina coi signori Direttori.

— Sí?

— Sicuro!

ARISTARCO.

FEBBRE!

Torna l' inverno; fischia freddo il vento
Nelle vie biancheggianti,
E da lontano per la notte io sento
L' eco de' lieti canti.

Tornan le veglie nelle calde sale
Fra le ricolme tazze;
Le sfrenate follie del carnevale,
E le serate pazze.

Tutti combatton la noia invernale
Fra le danze e il riso,
Ed io son solo qui, mi sento male,
Ed ho pallido il viso.

Non posso avere un giorno solo, un' ora,
Di gioia e di diletto:
Una febbre che m' arde e mi divora
M' inchioda qui nel letto;

Nello scendere le scale il mio ginocchio urtó dolcemente il ventre d' un individuo che saliva a quattro a quattro i gradini.

— Mille diavoli! urló il proprietario della regione offesa.

— Mille scuse, una per diavolo; balbettai, diventando rosso come... un articolo politico di Rochefort.

— Ella é il Marchese di Marazurro, se non isbaglio.

— E lei il segretario del conte Aristo, se non piglio un gambero.

— Precisamente.

— Che buoni venti la mandano da me, signore?

— *Venti* no, ma *dieci* mila lire, che il signor conte le guadagnava al Club ieri sera, e che ella promise di sborsare dentro quest'oggi stesso.

Dieci mila lire!

Sentii il sangue scendermi nelle calcagna.

Un debitore, quando non sia creditore, é l'essere piú smemorato dell' universo, ed io aveva dimenticata la mia perdita!

— Signor segretario, masticai...

— Signor Marchese, brontoló il manigoldo...

— Io soddisferó il conte fino all' ultimo centesimo...

— Bravissimo.

— Solo domando un certo tempo...

— Ah, signor Marchese! Un certo tempo vuol dire un tempo molto incerto...

— Via... una settimaua...

— Vada per la settimana!

— Grazie, signor segretario. Mi permetto regalare alla contessa Livia il canarino di mia moglie, che so piacerle alla follia.

— Dia a me la gabbia, signor marchese.

— Prenda. L'accetti in segno d'una riconoscenza alta un rotalo di dieci mila franchi!

Il segretario giró sui tacchi, portando seco Wirivy, che colle lagrime sospese sul ciglio mi rivolse una straziante occhiata d'addio.

Oh, l' amicizia delle bestie, in confronto a certe bestie d' amici!

* * *

Ricordo che quel giorno andó a finire nella sera.

Colsi l' occasione per recarmi al teatro di commedia in compagnia d' Olimpia.

Prendemmo un palchetto al second' ordine.

Mia moglie, incontestabilmente, una fra le piú belle...ttate dame della *fashion*, appena comparve attiró su di sé tutti gli occhi, gli occhiali, i canocchiali, i binoccoli degli spettatori.

E' noto esser la donna dotata di una forza attrattiva prodigiosa.

Keplero mi confessó un giorno d' aver scoperta la legge dell'attrazione universale dietro studi particolari compiuti sulla moglie del suo padrone di casa.

Tornando ad Olimpia, essa sorrise con femminile compiacenza; io sbadigliai, e l'orchestra, commossa, diede fiato alle trombe di Gerico

Poi si alzó il sipario.

(*Continua*).

A. BELLEZZA -- Fabricante de Instrumentos de Cirujía y Aparatos Ortopedicos

E sogna il mio pensier chiome fluenti,
Forme snelle e procaci,
Fanciulle brune e bionde, occhi lucenti,
E lunghi abbracci e baci!...

Ma quando nell' orrore della notte
La febbre mi tormenta,
Quando nell' alma mia fremon le lotte,
Allora mi sgomenta

Il pensiero del triste isolamento!...
Eppur di lieti canti
Risuonano le strade, eppur io sento
Gl' inni de le baccanti!...

Io.

BRISCOLE

Mi fanno ridere certi giornali che si mettono a dare lezioni di pariottismo ai poverbi braccianti italiani che dipendono dal locale Municipio, e che pare abbiano l'idea di farsi argentini.

É un rinnegare la patria, gridano quei giornali.

É farsi vili strumenti di lotte elettorali!

É un vendersi!

É una vergogna!

Puó esser vero anche questo, dico io; ma toccava proprio dirlo a dei giornali che tutti sappiamo non *disinteressati* — é il meno che si possa dire — nelle attuali lotte politiche!

Medico, cura te ipsum; e un po' almeno di pudore, eterno iddio!....

✕

Vi é un pedagogo furibondo, il quale, non sapendo piú a qual santo votarsi, vorrebbe scimmiottare quel verso che, suona:

S'io dissi il falso, e tu falsasti il conio,

riferendosi a un articolo del Maldicente, ove si diceva che distribuendosi i premi all'*Italia Unita*, alle conseguenti pessime recitazioni degli alunni, il nostro egregio Console beatamente sbadigliava.

E come, sbadigliava?

Il pedagogo in parola vorrebbe da quegli sbadigli dedurre una offesa alla Società, e quindi castigato colui che li ha fatti pubblici, senza peró punto ricordarsi che la offesa toccava unicamente coloro che non avevano preparati bene quegli alunni: e tra *coloro* era primo il ricalcitrante pedagogo.

Potenza della ingratitudine!

E dire che l'uomo nostro del Maldicente si sarebbe arrampicato sui vetri pur di salvare capra e cavoli, se fatti di provata gravità non avessero.... ma finiamola lí, ché sarebbe una sciocchezza lo sperpero di altre parole.

✕

Avvi un medico che si reca giornalmente alla Boca, e che dichiara guaribili tutte le malattie che altri colleghi dichiararono incurabili: una specie di patente asinesca ai colleghi stessi, se i fatti corrispondessero alle spacconate del messere.

Ma i fatti giurano e protestano continuamente il contrario; ed avviene che i malati incurabili crepano beati di morfina e di speranze, lasciando ai desolati parenti il testamento di pagare, e al medico sullodato la bella persuasione di aversi nemici dappertutto.

È un metodo anche questo per prepararsi la immortalitá.

Che ne dice, Dottore?

Sisifo.

ASINERIE

Al caffé.

Bernardo sta centellinando tranquillamente una tazza di caffé, quando gli si presenta la figura incagnata di X, suo creditore.

— Ah! vi trovo finalmente. Mi avevate promesso di passare da me per far il dover vostro... Ho aspettato invano.

— Gli é che ho dovuto recarmi, improvvisamente a Montevideo.....

— Frottole, frottole...

— Le assicuro...

— Frottole, ripeto! Per chi mi prendete? Andate a contarle a un altro...

— Vado subito.

Bernardo si alza, si calca il cappello sulla nuca, infila l' uscio del caffé e scompare.

X rimane con un palmo di naso!

* * * * *

Un giovinotto s' offriva d' accompagnare al ballo una bella signora, ed essa esitava.

— Che! le disse, non si fida di me?

— Non é giá che non mi fido di voi, gli rispose ella, é che non mi fido di me stessa.

* * * * *

Un Italiano ed un Greco disputavano tra loro sull' eccellenza delle rispettive Nazioni.

Il Greco, per provare che la sua sorpassava tutte le altre diceva, che tutti i saggi o tutti i filosofi erano usciti dalla Grecia.

— E' vero, rispose l' italiano, tutti sono usciti, per cui ora non ve n' é piú nessuno.

* * * * *

Quando Meyerbeer morí, un nipote di lui compose in suo onore un' elegia.

Prima di pubblicarla egli volle peró il giudizio di Rossini, e gliela mostró.

Calle Suipacha 261 entre Corrientes y G'l Lavalle, en frente á la casa del Presidente de la República

Rossini, dopo averla esaminata, gli disse:

— Preferirei che foste morto voi e che l' elegia ve l' avesse scritta vostro zio.

* * * *

Un ministro dell'interno, in un Regno dell'...India, fece proibire ai capicomici di rappresentare il *Rabagas*.

Un capocomico, venuto al proscenio per annunziare la sospensione del promesso spettacolo, parló cosí:

— Signori, la compagnia aveva promesso di darvi stasera il *Rabagas*, ma il signor ministro dell'interno non vuole che *lo si* rappresenti!

CRONACHETTA

Il Ficcanaso — E' apparso sull'orizzonte giornalistico della vicina Capitale questo nuovo collega, e se il Guadagnoli ha ragione, vi dico io che la *proboscide* che sfodererá tutti i giovedí dará a pensare a piú d' uno.

Il Maldicente piú di tutti gli altri giornali puó chiamarlo *collega*, e spera di conservarsi tale per *omnia saecula saeculorum Amen*.

Sia adunque il benvenuto.

×

Societá Margherita di Savoja — Questa Societá dará il 15 corrente nei suoi saloni sociali in via Tucuman 385 una festa da ballo, che a quanto ci dicono deve superare tutte le feste omonime datesi fin'ora. Vedremo e giudicheremo. Intanto grazie del cortese invito.

×

Societá Italiana di Beneficenza.— Questa Societá invita tutti i Presidenti delle Societá Italiane ed i rappresentanti della stampa ad una riunione che avrá luogo oggi alle due pomeridiane nelle sale del Circolo Italiano, San Martin 110, per organizzare le feste commemorative del 20 Settembre.

L'idea é buona e noi ci sottoscriviamo.

×

Le figlie d'Italia.— É questo il titolo d'una nuova società femminile che tanto per cominciare ieri sera ha ballato. Che vuoto abbiano colmato queste *madri* d'Italia non é ancora ben definito.

Dev'essere effetto della concordia!

×

Sorpresa.—Sono pregati i nostri abbonati a non cascare dalle nuvole se Domenica prossima vedranno il *Maldicente* decorato di una splendida caricatura d'attualitá.

Acqua in bocca.....

×

L'Operaio Italiano — è fuori di se dalla gioia per il giudizio che ha dato l'*Italia* di Montevideo, proclamandolo niente meno che il giornale piú ben fatto che esista sulle sponde del Plata.

La PATRIA *cica* maledettamente e minaccia di rompere le relazioni col giornale dell'altra sponda, e n'ha ben d'onde!

×

TEATRO GOLDONI

Questa sera si rappresenterá il dramma spettacoloso in 5 atti intitolato LA PREGHIERA DEI NAUFRAGHI.

AVVISI

Fabrica de Cal viva y apagada

L. CERRANO y C.

Fabricacion diaria 1500 fanegas cal apagada del Paraná y 1200 qq. cal viva de Cordoba.

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba	$ m[n.	1.75	por quintal	de 100	libras
» » » Paraná	»	1.40	»	» 100	»
» » » Azul	»	1.18	»	» 100	»
» apagada de Paraná	»	1.30	por fanega	» 150	»
» » » Azul	»	1.18	»	» 135	»

NOTA — La cal remitida á Flores, Barracas y Boca tiene un recargo de $ 2 m[n. por cada carro.

A los que toman la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará $ 0,40 la cal viva y 0,70 por fanega la cal apagada.

Paseo de Julio esq. Garantias FABRICA. — Corrientes N. 118 ESCRITORIO.

Dr. Attilio Boraschi

Tucuman 584

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

Litografia Musical de LOTTERO y GARIBALDI, Calle Corrientes 1129. Impresiones de todas cleses. Gran especialidad en musica litografiada.

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista

nelle malattie Venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore

DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6

406-Corrientes-406

POLVOS DE PERLA
JABONOSOS
EL MEJOR DENTIFRICIO
Se vende por mayor y menor en la
Droguería Inglesa Cranwell
44 RIVADAVIA - 44

556 - RIVADAVIA - 558

Barberia
DI GIOVANNI GROSSI
Charcas 488
Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

VINO TÁNICO
DE
Bagnols-Saint-Jean
(PIRENEOS ORIENTALES)

ÚNICO INTRODUCTOR EN EL RIO DE LA PLATA
P. GERBE
27, CALLE DE CHACABUCO, 29
BUENOS AIRES

Vino natural y muy rico en principios nutritivos.

Este precioso vino es un eficaz confortante para las personas de avanzada edad y para las madres que crian.

Como agente reconstituyente se puede colocar en primera linea, pues reemplaza con ventaja á los vinos de quinina.

Como modificador, es muy apreciado en las afecciones crónicas, la clorosis, la tisis con atonia, la escrofulosa en sus varias formas, diarreas y reumatismos crónicos, la gota atónica ó visceral y todas las dispepsias.

DEPÓSITO CENTRAL:
Botica y Droguería del Pueblo
187 — RIVADAVIA — 189

Lavori tipografici di ogni classe
SI ESEGUISCONO NELLA
TIPOGRAFIA INDUSTRIALE
34-SALTA-34

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

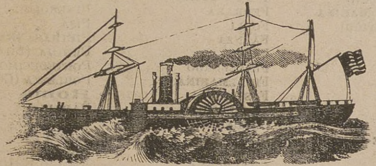
Societá riunita

FLORIO E RUBATTINO

Linea Postale

FRA L'ITALIA, ed il RIO della PLATA

CAPITALE STATUARIO 100,000,000



LO SLENDIDO VAPORE

PERSEO

Comandante G. Piccone

Partirà il I Settembre per Genova, Napoli e Scali

Prezzo di passaggio in oro

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 60 carta

AGENTI

Lavarello e C.

CALLE CORRIENTES N. 75.

Si danno buoni d' imbarco personali dall' Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **50$** carta, ritornandosi integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragione il viaggio.

CONFITERIA y PASTELERIA

"DEL SOL"

DE

F. Fattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

La Magdalena Fabrica de non plus ultra grasa de caraches garántida, pura y única en su clase, premiada con medalla en las Exposiciones Rural Argentina, Italiana y Continental. Unico deposito: 401, Europa, marca de fabrica registrada, en venta en los principales Almacenes: JUAN B. REPETTO, BUENO AIRES.

ALAMBRE DE ACÈRO INVENCIBLE

DEL CREUSOT (FRANCIA)

Este alambre fabricado especialmente por los Sres **Schneider y Cia** para los alambrados del Rio de la Plata

RESISTE, DURA MAS Y CUESTA MENOS QUE CUALQUIER OTRO

Ensayos comparativos se hacen con una máquina á propósito en casa de los únicos **introductores en el Rio de la Plata.**

L. GREGOIRE y Cia

Buenos Aires — 235, CALLE CORRIENTES, 235 — Buenos Aires

L. D. FORGUES

Representante del CREUSOT

VIN & SIROP DE DUSART

au Lactophosphate de Chaux

Les expériences des plus célèbres médecins du monde entier ont établi que le lactophosphate de chaux à l'*état soluble*, tel qu'il existe dans le **Vin** et le **Sirop de Dusart**, est, à toutes les périodes de la vie, le *reconstituant* par excellence du corps humain.

Chez les *femmes enceintes*, il facilite le développement du fœtus et suffit souvent à prévenir les vomissements et autres accidents de la grossesse. Si on l'administre aux *nourrices*, il enrichit leur lait et il n'y a plus à craindre pour le nourrisson ni *coliques*, ni *diarrhée*; la *dentition* se fait facilement, sans *douleur* et sans *convulsions*. Plus tard, lorsque l'enfant est *pâle*, *lymphatique*, que ses chairs sont *molles*, que des *glandes* apparaissent autour de son cou, on trouve dans le lactophosphate de chaux un remède toujours efficace.

Son action réparatrice et reconstituante n'est pas moins sûre chez les *grandes personnes anémiques*, souffrant de *mauvaises digestions*, chez celles qui sont affaiblies par l'âge, le travail ou les excès.

Son usage est précieux pour les *phthisiques*, car il amène la *cicatrisation des tubercules* du poumon et soutient les forces du malade en favorisant son alimentation.

En résumé le **Sirop** et le **Vin de Dusart** stimulent l'*appétit*, établissent la *nutrition* d'une façon complète et assurent la *formation régulière* des *os*, des *muscles* et du *sang*.

DÉPOT DANS LES PRINCIPALES PHARMACIES ET DROGUERIES

Paris, Maison GRIMAULT & Cie, 8, rue Vivienne, Paris.

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

POITOU

partirá il 18 AGOSTO 1885

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro - Seconda classe 120* $m|n. *oro*
e Terza classe 50 $m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Itali- senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga
Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 - RECONQUISTA - 236

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Victoria 148 - Buenos Aires.

N. B. — VENDE SEGHE A UN NAZIONALE LA GROSSA

Agenzia di Commissioni

DI

OTTANI ROMEO

Si fanno vaglia, atti privati, come procure, vendite, mutui, quitanze ecc., ecc., valevoli in Italia; s'incarica di traduzio-ni, di vendite di stabili, di assunti giudiziarii e dispacci in dogana. Si rilasciano passaggi per Europa.

110 - CALLE CORDOBA - 110

BUENOS AIRES.

Pianos de alquiler

los hay en la antigua Casa CANGALLO 579.

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Capitale effettivo.................... $ m|n. 1,550,000
Riserva al 30 Giugno 1885 .... » 302,600

Emette Cambiali sopra i seguenti punti

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona
Alessandria
Ancona
Acqui
Alba
Albenga
Arezzo
Asti
Aosta
Abbiategrasso
Aquila
Ascoli Piceno
Albissola Marina
Alio (Palermo)
Bologna
Brescia
Bergamo
Biella
Bormio
Baveno
Bedonia
Belgirate
Bellaggio
Bellano
Belluno
Bobbio
Bari
Brá (Cuneo)
Broni
Borghetto di Vara
Borgomanero
Borgotaro
Borgo Ticino
Busto Arsizio
Brindisi
Como
Cremona
Crema
Camogli
Casale Monferrato
Cassine
Cast. novo di Garfagnana
Ceva (Cuneo)
Casteggio
Chiavari
Chiavenna
Cuneo
Carrara
Cagliari
Caltanisetta
Catania
Colico
Desenzano
Domaso
Dongo
Domodossola
Desio
Este
Edolo (Brescia
Erba (Como)
Firenze
Ferrara
Forlí
Faenza
Fano
Finalborgo
Finalmarina
Fossano
Genova
Gallarate
Gallicano
Cirgenti
Gravedona
Gallipoli
Intra
Ivrea
Livorno
Lodi
Lucca
Legnago
Lecco
Luvino
Legnano
Lecce
Milano
Messina
Mortara
Mede
Menaggio
Mondovi
Magenta
Modena
Mantova
Morbegno
Massa (Carrara)
Monopoli
Napoli
Novara
Nervi
Novi Ligur
Oleggio
Palermo
Padova
Pallanza
Parma
Pavia
Pegli (Genova)
Pesaro
Perugia
Piacenza
Pinerolo
Pisa
Pietrasanna (Lucca)
Pistoja (Firenze)
Pontedecimo (Genova)
Porlezza (Como)
Roma
Rapallo
Ravenna
Rimini
Recco
Reggio Emilia
Rocchetta Ligure
Savona
Spezia
Siracusa
Siena
Sondrio
Susa
Saluzzo
Sestri Levante
Sestri Ponente
Stradella
Stupinigi (Torino)
Torino
Tortona
Treviso
Taranto
Udine
Venezia
Valenza
Varese
Vercetli
Verona
Vicenza
Villanova d'Asti

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf
Arau
Basilea
Berna
Bellinzona
Baden
Coira
Chaux-de-fonds
Frauenfeld
Friborgo
Ginevra
Glarona
Herisau
Interlaken
Lugano
Locarno
Lucerna
Liestal
Lichtensteig
Losanna
Mendrisio
Neuchatel
Nyon
Romanshorn
Rorschach
San Gallo
Schwyz
Schaffhausen
Sion
Soleure
Vevey
Winterthur
Weinfelden
Wyl
Zofingen
Zuriugo
Zug

FRANCIA

Angouléme
Bayonne
Berna
Bordeaux
Cette
Carcassonne
Castre
Dieppe
Dunkdrque
Havre
Lille
Lyon
Marseille
Montpellier
Nantes
Narbonne
Nice
Orleans
Perpignan
Paris
Pau
La Rochelle
St. Quentin
Toulouse

Il Gerente: Onorio Stoppani.